



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13.11.2023

OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

L'anno duemilaventitre, addì tredici del mese di novembre alle ore 21:00 presso la Sala delle Colonne: previa comunicazione degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria ed in presenza.

Sono intervenuti alla riunione:

NOMINATIVO	CARICA	Presenti	Assenti
CERINI Mirella	Sindaco	P	
BORRONI Cristina	Consigliere	P	
BETTONI Giandomenico	Consigliere	P	
BUTTI Marco	Consigliere	P	
CALDIROLI Irene	Consigliere		N
CAPUTO Romeo	Consigliere	P	
COLOMBO Anna Maria	Consigliere	P	
COLOMBO Paolo	Consigliere		N
CROCI Luigi	Consigliere		N
GIANI Maria Luisa	Consigliere	P	
MAGGIONI Luigi Giovanni	Consigliere	P	
MANELLI Giovanni	Consigliere	P	
MERATI Claudio	Consigliere	P	
RADAELLI Alessio	Consigliere	P	
RADAELLI Raffaella	Consigliere	P	
SORAGNI Angelo	Consigliere		N
TARLAZZI Davide	Consigliere	P	

Totale Presenti: **13** Totali Assenti: **4**

Verificata la presenza del numero legale per la validità della seduta assume la presidenza il Presidente, Claudio MERATI. Assiste il Segretario Generale Rosanna TRANCHIDA.

Risultano altresì presenti gli Assessori Esterni: Claudio Caldiroli, Corrado Deluca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente argomento segnato all'ordine del giorno:

ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO *IN HOUSE PROVIDING* AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

Prima della discussione dell'argomento in oggetto il consigliere Caputo presenta una mozione d'ordine con la quale chiede il rinvio dello stesso per avere più tempo per esaminarlo stante la relativa complessità.

Segue dibattito (omissis).

Successivamente il presidente pone in votazione la mozione d'ordine.

Esperita la votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

Presenti e votanti n. 13

astenuti: n. ==

favorevoli: n. 3 (Caputo, Raffaella Radaelli, Manelli);

contrari: n. 10 (Bettoni, Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini), la mozione viene respinta.

Il presidente dà la parola al Sindaco che espone l'argomento.

Segue dibattito (omissis).

Al termine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) il servizio di igiene urbana e ambientale costituisce un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3-*bis* del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011 n. 148; al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio, tale servizio può essere organizzato secondo il modello degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei (ATO) sottoposti alla regolamentazione di un ente di governo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente;
- b) la Regione Lombardia, allo stato attuale, ha scelto di non individuare gli ambiti territoriali ottimali e omogenei per la gestione del servizio di igiene urbana, avvalendosi della deroga prevista dall'art. 200, co. 7, del D.Lgs. n. 152/2006. Di conseguenza, le scelte sull'organizzazione di tale servizio restano di competenza dei singoli Comuni, così come previsto dalla Legge Regionale Lombardia n. 26/2003 e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 6408 del 23 maggio 2022 di aggiornamento del Piano Regionale della Gestione dei Rifiuti della Lombardia, che ha ribadito l'intenzione di esercitare la deroga ai sensi dell'art. 200 del Testo Unico Ambiente;
- c) è rimessa quindi al Comune, in particolare al Consiglio Comunale, la scelta della modalità di gestione del servizio tra le opzioni possibili: (i) affidamento a terzi tramite gara ad evidenza pubblica; (ii) affidamento ad una società a capitale misto pubblico-privato in cui il socio privato viene individuato con una procedura ad evidenza pubblica; (iii) affidamento diretto attraverso lo strumento dell'*in house providing*, sussistendone le condizioni tracciate dalla normativa (cfr. artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023).

Premesso altresì che:

- d) il servizio di igiene urbana e ambientale all'interno del Comune di Castellanza (di seguito, anche, il "Comune") è attualmente svolto da S.I.ECO. S.r.l. (di seguito, anche, "SIECO"), società a capitale interamente pubblico, detenuto dai Comuni di Castellanza (con una quota di partecipazione del 21,69%), Brunello, Cairate, Caronno Varesino, Carnago, Cassano Magnago, Castelseprio, Gazzada Schianno e

Lonate Ceppino, che opera secondo il modello dell'*in house providing*. Il contratto di servizio, stipulato l'11 maggio 2015 tra il Comune e SIECO, ha scadenza il 31 dicembre 2023;

- e) il Comune ha dunque la necessità di affidare il servizio di igiene urbana e ambientale in ragione della prossima scadenza dell'affidamento in corso. Per superare alcune inefficienze riscontrate nella gestione in essere del servizio (di cui si darà diffusamente atto nel proseguo), il Comune di Castellanza ha avviato un percorso volto alla riorganizzazione del servizio di igiene urbana ed ambientale, sempre attraverso logiche e schemi pubblicistici, improntati alla valorizzazione dei principi di efficienza, efficacia, economicità, funzionalità e qualità del servizio, con marginalizzazione dello scopo lucrativo, perseguendo gli obiettivi di massima soddisfazione dell'utenza, salvaguardia della salute e rispetto dell'ambiente (cfr. nuovi artt. 9 e 41 Cost.);
- f) il Comune, dopo un'attenta analisi del mercato di riferimento (di cui si darà diffusamente atto nel proseguo), che ha dimostrato la presenza sul territorio di società *in house* disponibili ad effettuare il servizio in questione con modalità e condizioni convenienti, ha avviato delle interlocuzioni con il Gruppo Alto Milanese Gestioni Avanzate - AMGA Legnano S.p.A. (di seguito, anche "AMGA" o il "Gruppo"), società a capitale interamente pubblico, detenuto dai Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Villa Cortese, Arconate, Buscate, Magnago, San Giorgio su Legnano, Dairago, Robecchetto con Induno, Turbigo, Rescaldina e Cornaredo. Dall'analisi effettuata è emerso che il Gruppo, prendendo in considerazione anche il principio di prossimità con il territorio del Comune, offre un modello particolarmente efficace di organizzazione *in house* a favore degli Enti Locali soci, per la gestione di diversi servizi pubblici locali, affidati anche infragruppo, secondo il meccanismo del controllo analogo indiretto (cfr. Statuto AMGA - **Allegato 1**); inoltre, il Gruppo, grazie alla presenza al suo interno di diverse unità di *business*, è in grado di offrire servizi aggiuntivi e integrativi tarati sulle esigenze dell'Amministrazione comunale e di realizzare, in prospettiva, l'intero ciclo integrato dei rifiuti, avvalendosi dell'impianto di Neutalia, in fase di sviluppo;
- g) in particolare, all'interno del Gruppo AMGA, AEMME Linea Ambiente - ALA S.r.l. (di seguito, anche "ALA" o la "Società"), società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 74% da AMGA Legnano S.p.A., per il 16,7% da A.S.M. S.r.l. (società *in house providing* multiservizi partecipata dai Comuni di Magenta, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Corbetta, Cuggiono, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino e Sedriano) e per il 9,3% da A.M.S.C. S.p.A. (società *in house providing* multiservizi partecipata dal Comune di Gallarate e altri Comuni), svolge secondo il modulo dell'*in house* l'attività inerente ai servizi di igiene urbana ed ambientale in favore dei soci di AMGA (cfr. Statuto ALA - **Allegato 2**);
- h) ALA ha presentato un progetto tecnico (di seguito, il "Progetto Tecnico") e un piano economico finanziario asseverato (di seguito il "Piano Economico Finanziario" o "PEF") per la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale nel territorio del Comune di Castellanza (**Allegati 3 e 4**);
- i) l'operazione che condurrà, in ultima analisi, all'affidamento del servizio di igiene urbana e ambientale ad ALA, è così strutturata:
- ingresso del Comune di Castellanza nella compagine sociale del Gruppo AMGA tramite acquisto di n. 85 azioni dal Comune di Legnano, per una partecipazione societaria pari allo 0,0067%. Il capitale sociale di AMGA è pari a complessivi € 49.555.386,00, per n. 1.269.215 azioni; la quota di n. 85 azioni - che acquisterà il Comune di Castellanza - corrisponde a € 3.318,7504 del capitale sociale, per una percentuale di partecipazione pari allo 0,0067% (arrotondata 0,01%);
 - affidamento *in house*, da parte del Comune ad ALA, del servizio di igiene urbana ed ambientale e sottoscrizione del relativo contratto di servizio di durata pari a 15 anni, a far data dal 1° maggio 2024;

- contestuale fuoriuscita da SIECO – fuoriuscita che, in virtù di apposita previsione statutaria, opererà in via automatica dal momento in cui terminerà l'affidamento in essere – e da AGESP S.p.A., società *in house* a capitale interamente pubblico detenuto dal Comune di Busto Arsizio e da altri sei Comuni, attiva anch'essa nel settore dell'igiene urbana; rispetto a quest'ultima società, il Comune di Castellanza, che detiene una minima partecipazione di 64 azioni (pari allo 0,000795% del capitale sociale) senza tuttavia avere affidamenti diretti o indiretti in essere, ha già inserito la relativa partecipazione tra quelle oggetto del piano di razionalizzazione e liquidazione (cfr. DCC n. 8 del 27 marzo 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014), volontà successivamente confermata nelle deliberazioni del Consiglio Comunale in materia di razionalizzazione delle partecipazioni e, da ultimo, nella revisione periodica delle società partecipate al 31 dicembre 2021 (DCC n. 49 del 21 dicembre 2022).

Considerato che:

- j) per dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento *in house* prescelta, oltre che per definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico, è stata predisposta la relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 (di seguito, anche, la "Relazione") (**Allegato 5**), i cui contenuti sono richiamati per formare parte integrale e sostanziale della presente deliberazione.

* * *

Di seguito, nella Sezione 1), si esporrà la motivazione qualificata per la sussistenza dei requisiti per l'affidamento *in house*, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e in conformità con lo Schema predisposto dall'ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito lo "Schema Tipo ANAC"). Nella seguente Sezione 2), si darà conto della sussistenza dei requisiti per l'acquisto di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, ai sensi degli artt. 5 e 8 del D.Lgs. n. 175/2016 – TUSP e in conformità agli insegnamenti della magistratura contabile espressi sul punto.

* * *

1. Con riferimento alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'affidamento a società *in house*

A.1 Struttura societaria (cfr. Sezione A.1 dello Schema Tipo ANAC)

Come anticipato in premessa, il Gruppo AMGA è una società a capitale interamente pubblico, incedibile ai privati, soggetta al controllo analogo congiunto dei soci pubblici, in virtù delle apposite previsioni dello Statuto, della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto e dei patti parasociali in essere.

AMGA gestisce, mediante il modello dell'affidamento *in house*, anche "a cascata" tramite le società del Gruppo, diversi servizi pubblici locali a favore dei Comuni soci, tra cui il servizio di igiene urbana e ambientale, che viene svolto tramite ALA S.r.l., società a capitale interamente pubblico, partecipata per il 74% da AMGA Legnano S.p.A., per il 16,7% da A.S.M. S.r.l. (società *in house providing* multiservizi) e per il 9,3% da A.M.S.C. S.p.A. (società *in house providing* multiservizi).

Il Gruppo AMGA gestisce attualmente il servizio di teleriscaldamento nel territorio di Castellanza in virtù della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 5 del D.P.R. n. 902/1986 stipulata il 24 marzo 2006 tra il Comune di Legnano ed altre Amministrazioni comunali, da una parte, e il Comune di Castellanza, dall'altra parte.

ALA rappresenta una realtà pubblica fortemente radicata sul territorio circostante il Comune di Castellanza in quanto svolge il servizio di igiene urbana e ambientale per 18 Comuni della provincia di Milano e Varese, in un bacino di oltre 280.000 abitanti e su una superficie pari a 154 kmq.

La Società dispone, in quanto proprietaria o titolare di concessioni, direttamente o indirettamente, di impianti per il trattamento e il recupero di talune tipologie di rifiuti, in un'ottica di gestione integrata dell'intero ciclo dei rifiuti ispirata ai principi dell'economia circolare.

*

A.2 Controllo analogo congiunto (cfr. Sezione A.2 dello Schema Tipo ANAC)

Con riferimento ai presupposti dell'affidamento *in house* in favore di ALA da parte del Comune di Castellanza, una volta divenuto socio di AMGA, a seguito di un approfondito esame della documentazione in atti, sussistono nel caso di specie i requisiti del controllo analogo congiunto, ai sensi della normativa vigente.

AMGA, come detto, è società a totale partecipazione pubblica ed è controllata, mediante i meccanismi del controllo analogo congiunto, dai Comuni soci; AMGA, a sua volta, controlla ALA.

I Comuni soci di AMGA esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici sulla società, mediante il meccanismo del controllo analogo congiunto e, tramite il controllo analogo indiretto a cascata, lo esercitano altresì su ALA; in particolare, mediante le disposizioni dello Statuto di AMGA e di ALA (Allegati 1 e 2 cit.) e i meccanismi di controllo previsti dalla Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 (**Allegato 6**) e dal patto parasociale sottoscritto il 26 giugno 2019 (**Allegato 7**), tutti i Comuni soci di AMGA sono in grado di esercitare il controllo analogo congiunto sulle società del Gruppo, inclusa ALA. Più precisamente:

- ai sensi dell'art. 1 dello Statuto di AMGA, *“gli Enti Locali o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi per il tramite del Coordinamento soci di cui all'art. 22 del presente Statuto ed ai sensi della Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000. (...) La Società e le sue controllate “in house”, sotto pena di grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 codice civile, in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovranno effettuare oltre 80% (ottanta per cento) del fatturato nello svolgimento dei compiti alle stesse affidati dagli Enti Pubblici soci”;*
- ai sensi dell'articolo 2, comma 3, dello Statuto di AMGA, *“La società ha altresì per oggetto lo svolgimento delle attività di direzione e coordinamento delle società controllate e la prestazione in loro favore di servizi. La società si pone altresì come strumento dei Comuni soci anche per quanto concerne la gestione delle partecipazioni, l'esercizio del controllo analogo nei confronti delle società del gruppo qualificabili come “società in house providing” ed il governo dei servizi svolti dalle predette società controllate, al fine di garantire l'attuazione coordinata ed unitaria dell'azione amministrativa, nonché un'organizzazione efficiente, efficace ed economica nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui i Comuni soci sono portatori.”;*
- ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto di AMGA, *“L'affidamento diretto da parte dei soci di attività incluse nell'oggetto sociale comporta l'applicazione dei meccanismi di controllo analogo e congiunto ai sensi di legge. I soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità: a) mediante la maggioranza qualificata prevista dall'articolo 19 del presente Statuto per l'Assemblea ordinaria dei soci; b) mediante le autorizzazioni dell'Assemblea ordinaria dei soci al compimento di atti di competenza dell'Organo Amministrativo previste all'articolo 20 del presente Statuto e nel presente articolo; c) a mezzo dell'organismo denominato “Coordinamento dei Soci”, costituito nei modi indicati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni, il quale rappresenta la sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci e tra la Società ed i soci e di controllo dei soci sulla Società, circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa, di disamina ed approvazione preventiva e di formulazione di pareri preliminari sulle deliberazioni, sugli atti e sugli*

argomenti di competenza dell'Assemblea generale dei soci, nonché di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi risultanti dagli atti programmatici approvati o autorizzati dall'Assemblea medesima, nonché, infine, sugli atti societari individuati dalla Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013, e successive integrazioni e modificazioni; d) mediante l'esame della relazione semestrale di cui all'art. 27. A mezzo degli strumenti elencati nel presente articolo, le decisioni strategiche e quelle più importanti nell'amministrazione della Società sono comunque precedute dall'assenso degli Enti Locali soci, con le modalità e nei termini di cui all'art. 7 della Convenzione stipulata tra i soci medesimi, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L., con atto in data 2 ottobre 2013 e successive integrazioni e modificazioni.”;

- *ai sensi dell'art. 26 dello Statuto di AMGA, “Nel caso in cui la Società, ai sensi dell'art. 24 del presente Statuto, sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, la nomina degli Amministratori spetta in via diretta agli Enti Locali soci anche ai sensi dell'art. 2449 cod. civ., così da garantire che il Consiglio di Amministrazione sia composto da rappresentanti di tutti gli Enti Locali soci, secondo modalità tali che singoli rappresentanti possono rappresentare uno o più Enti Locali soci. (...) La designazione di un amministratore da nominare in rappresentanza di più soci avviene nell'ambito del Coordinamento soci, di cui all'art. 22 del presente Statuto, in sede di apposita riunione riservata ai soci di minoranza interessati, all'uopo convocata e validamente costituita alla presenza di tutti i suddetti soci, eventualmente rappresentati mediante delega attribuita ad altro socio di minoranza, deliberante secondo il principio di maggioranza del voto per teste.”;*
- *ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, “La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria. La società costituisce un modello organizzativo per la gestione di servizi pubblici locali da parte degli Enti Locali Soci diretti e indiretti. (...) La Società, sotto pena di grave irregolarità ex art. 2409 c.c. in caso di mancato rispetto della seguente previsione, dovrà effettuare oltre 80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti alla stessa affidati dagli Enti Pubblici soci”;*
- *ai sensi dell'art. 23 dello Statuto di ALA, “L'affidamento diretto alla Società da parte degli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti di servizi inclusi nell'oggetto sociale, comporta l'applicazione di meccanismi di controllo analogo e congiunto, che viene esercitato mediante le decisioni assunte dai soci nelle materie ad essi riservate ai sensi del successivo articolo 23.2; le stesse si sostanziano in tutte le decisioni strategiche e quelle più importanti per la società. I soci, nell'assumere tali decisioni, dovranno conformarsi a quanto statuito in seno agli appositi organismi di Coordinamento fra gli Enti Locali Soci diretti e/o indiretti, denominati «Coordinamenti degli Enti Locali Soci»”;*

I Comuni soci di AMGA hanno sottoscritto una Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per l'esercizio del controllo analogo a cascata su ALA e sul Gruppo (Allegato 6 cit.), allo scopo di garantire l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali per mezzo di indirizzo e di controllo, oltre che il funzionamento degli ulteriori strumenti di natura parasociale, finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla società e sulle società *in house* del Gruppo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

In particolare, l'organismo collegiale denominato “*Coordinamento dei Soci*” è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la società e i Soci, circa l'andamento generale dell'amministrazione della società stessa; al Coordinamento dei Soci spetta la disamina preventiva delle deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci e l'approvazione del bilancio, dei piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari, degli altri atti sottoposti per statuto ad autorizzazione assembleare e degli atti di competenza dell'Assemblea straordinaria, che possono essere approvati o autorizzati dall'Assemblea dei Soci solo previo parere del Coordinamento, che verifica altresì lo stato di attuazione

degli obiettivi della società. Ai sensi dell'art. 6 della Convenzione, il Coordinamento dei Soci è composto da un membro in rappresentanza di ciascuno dei Soci.

Inoltre, sempre per garantire il controllo analogo congiunto nei confronti di ALA, le società che ne detengono le quote di partecipazione, ivi inclusa AMGA (nel cui capitale sociale entrerà a far parte il Comune di Castellanza), hanno sottoscritto in data 26 giugno 2019 un patto parasociale volto a convenire uno schema di *governance* che consenta un controllo coordinato, esercitato congiuntamente dai Soci, e a disciplinare il controllo analogo delle parti su ALA in coordinamento con le disposizioni statutarie (Allegato 7 cit.).

Dunque, in virtù delle previsioni contenute negli atti e nei contratti sopra richiamati, per il tramite delle proprie società partecipate (tra cui AMGA), gli Enti locali hanno il potere di conformare l'azione di ALA in modo tempestivo e diretto, includendosi anche il potere di veto dell'Ente interessato sulle deliberazioni che riguardano servizi da svolgersi sul proprio territorio (cfr. art. 7.3 della Convenzione); ne segue che non vi potrà essere alcuna decisione relativa ai servizi che ALA svolgerà presso il Comune di Castellanza che quest'ultimo non abbia preventivamente approvato.

ALA svolge la propria attività a favore dei propri soci attraverso l'esecuzione di contratti di servizio affidati in via diretta dai Comuni soci indiretti, tra i quali rientrano i Comuni di Legnano, Parabiago, Canegrate, Magnago, Villa Cortese, Arconate, Buscate, San Giorgio su Legnano, Dairago, Turbigo, Robecchetto con Induno, Rescaldina, Magenta, Ossona, Boffalora, Cuggiono, Gallarate, Cornaredo.

A tale riguardo, da quanto risulta dai bilanci dell'ultimo esercizio 2022 di AMGA, emerge che la società ha svolto il 93% di attività a favore dei Comuni soci; mentre, da quanto risulta dai bilanci dell'ultimo esercizio 2022 di ALA, emerge che la società ha svolto il 81,44% di attività a favore dei Comuni soci. Risulta pertanto correttamente implementato anche il requisito della c.d. "attività prevalente".

Infine, non risultano partecipazioni di capitali privati nel capitale sociale di AMGA e di ALA, in quanto:

- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di AMGA, *"La società è a capitale interamente pubblico, incedibile a privati"*;
- ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto di ALA, *"La società è a capitale interamente pubblico, intendendosi per capitale pubblico ai fini del presente Statuto anche quello detenuto da Società il cui capitale è totalmente pubblico incedibile a soggetti privati per disposizione statutaria"*;
- dalla visura di AMGA emerge una partecipazione totalitaria di soggetti pubblici;
- dalla visura di ALA emerge una partecipazione totalitaria di società a partecipazione pubblica, a loro volta partecipate in via totalitaria da soggetti pubblici.

*

A.3. Descrizione e quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante (cfr. Sezione A.3 dello Schema Tipo ANAC)

Secondo quanto previsto dal Progetto Tecnico (Allegato 3 cit.), esaminato nella Relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 (Allegato 5 cit.) ed allegato allo schema del contratto di servizio (**Allegato 8**) – documenti i cui contenuti sono qui richiamati per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – ALA svolgerà a favore del Comune di Castellanza il servizio di igiene urbana e ambientale, che comprende le attività di seguito elencate:

- I. servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, residuali dalle raccolte differenziate provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e ad usi diversi, ma che per qualità e quantità siano stati assimilati ai rifiuti urbani, ai sensi Regolamento Comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e assimilati.
- II. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specificate nel contratto di servizio e nel Progetto Tecnico, e di trasporto ad impianti autorizzati al recupero e al riciclaggio, delle seguenti

tipologie di materiali provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, esposti sulla pubblica via in contenitori e/o sacchi di varia capacità:

- rifiuti organici compostabili:
 - rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (rifiuti da cucine e mense - frazione umida);
 - rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde privato e pubblico e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
- rifiuti solidi:
 - carta e cartone e imballi tipo Tetra Pak®;
 - imballaggi in vetro e lattine in alluminio e acciaio;
 - imballaggi in plastica;
 - rifiuti ingombranti;
 - legno e cassette di legno;
 - materiali in metallo;
 - frigoriferi, frigocongelatori e simili;
 - televisori e monitor;
 - apparecchiature e componenti elettronici;
 - rifiuti inerti e provenienti da attività di manutenzione delle civiche abitazioni svolte direttamente dal conduttore (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
 - rifiuti cimiteriali ordinari;
 - vetro in lastre;
- rifiuti liquidi:
 - oli e grassi vegetali e animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini.

III. Servizio di raccolta in forma differenziata, trasporto e conferimento presso idonei impianti autorizzati allo smaltimento delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi (RUP) di provenienza domestica:

- batterie e pile;
- accumulatori al piombo;
- prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F";
- prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- lampade a scarica;
- siringhe;
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- olio minerale.

IV. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) di provenienza domestica.

V. Servizio di raccolta in forma differenziata, secondo le modalità specifiche, dei rifiuti solidi assimilati agli urbani provenienti da utenze produttive, commerciali e dei servizi, anche pubblici, composti dalle seguenti tipologie di materiale e nel rispetto dei limiti quantitativi definiti dal Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati: carta e cartone, vetro; contenitori in plastica per liquidi, altri imballaggi in plastica, lattine in alluminio e in banda stagnata, poliaccoppiati, oli e grassi vegetali

e animali residui dalla cottura degli alimenti, rifiuti ingombranti provenienti dagli edifici pubblici, imballaggi misti, stracci, indumenti smessi e prodotti tessili, legname e manufatti in legno, frazione umida, oggetti metallici, rifiuto verde proveniente da sfalci e potature aree pubbliche, i rifiuti sanitari non pericolosi ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2003 provenienti da strutture sanitarie pubbliche e private.

- VI. Servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati a idoneo impianto di recupero e/o smaltimento in convenzione con il Comune di Castellanza (RSU e FORSU) o individuato direttamente da ALA.
- VII. Pulizia manuale e meccanizzata dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito e/o uso, nonché dei parchi cittadini.
- VIII. Trasporto dei rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto precedente.
- IX. Pulizia e svuotamento dei cestini portarifiuti.
- X. Pulizia delle discariche rinvenute sul territorio comunale.
- XI. Pulizia del mercato comunale e servizio di raccolta rifiuti e spazzamento meccanizzato in occasione delle manifestazioni pubbliche più importanti.
- XII. Collaborazione nelle operazioni di sgombero neve.
- XIII. Pulizia dei bagni pubblici.
- XIV. Gestione della Piattaforma Ecologica.
- XV. Servizio di trasporto ad appropriate forme di recupero o, se del caso, di smaltimento delle frazioni raccolte presso la Piattaforma Ecologica.
- XVI. Verifica da parte degli addetti alla raccolta domiciliare RSU della conformità della raccolta differenziata, messa in opera di specifiche procedure sanzionatorie da parte dell'agente accertatore.
- XVII. Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi e indagini di *Customer Satisfaction*.
- XVIII. Gestione di ogni attività amministrativa afferente all'affidamento (compilazione dei Formulari di identificazione rifiuto, compilazione e tenuta dei Registri di carico e scarico, sistema di tracciabilità SISTRI, compilazione ed invio del M.U.D., adempimenti Conai e Consorzi di filiera, etc.) compresa la gestione tecnico-amministrativa dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti attraverso il sistema RFID ad alta frequenza.
- XIX. Rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza e dei sacchi/contenitori identificati da sistemi RFID ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta, ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per l'applicazione della tariffa puntuale.
- XX. Supporto tecnico, operativo, amministrativo e gestionale nei confronti del Comune di Castellanza, volto a garantire il miglior risultato dell'applicazione della tariffazione puntuale di raccolta del rifiuto secco indifferenziato con sistema RFID.
- XXI. Implementazione e gestione del *contact center*, in primis il servizio di Numero Verde per la prenotazione dei servizi e ogni altra esigenza di contatto delle Utenze.
- XXII. Collaborazione costante con l'Amministrazione Comunale finalizzata al controllo del territorio: diminuzione degli scarichi abusivi, utilizzo corretto dei cestini stradali ed aumento della raccolta differenziata, compilazione di adeguata reportistica sui servizi effettuati.
- XXIII. Supporto alle valutazioni ed eventuale successiva implementazione della Tariffa puntuale corrispettiva (c.d. TARIP) con la possibilità, a tendere ed in corso di contratto, di trasformarla in una tariffa d'ambito omogenea sul territorio.

Il corrispettivo annuo per lo svolgimento delle prestazioni è pari a 2.101.431 Euro, corrispondente ad un costo per abitante equivalente di 116,75 Euro.

*

B. Motivazione qualificata ex art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022 (cfr. Sezione B dello Schema Tipo ANAC)

B.1 Impostazione dell'analisi di mercato (cfr. Sezione B.1 dello Schema Tipo ANAC)

L'analisi di mercato svolta dal Comune e riportata nella relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrale e sostanziale, è stata impostata tenendo conto, innanzitutto, dei principali indicatori relativi al servizio di igiene urbana e ambientale, tra cui i costi di riferimento individuati dall'ARERA, gli indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi e lo schema tipo del contratto di servizio predisposto dall'Autorità. Sono stati presi altresì a riferimento i parametri economici contenuti nel PEF asseverato, predisposto secondo le indicazioni fornite da ARERA e, in particolare, il metodo tariffario c.d. MTR-2 (cfr. Sezione A.2 della Relazione, Allegato 5 cit.).

Infine, sono stati presi in considerazione due parametri tecnici e due parametri economici ritenuti dall'Amministrazione comunale di fondamentale importanza per l'analisi in questione:

- percentuale di raccolta differenziata (%RD);
- quantità di rifiuto indifferenziato prodotto per abitante (RUR/Ab);
- costi del servizio per abitante (CTot/Ab);
- costi del servizio per tonnellata di rifiuto prodotta (CTot/ton).

Sulla base degli indicatori e dei parametri sopra richiamati, al fine di dimostrare che l'affidamento ad ALA con la gestione *in house* è quello tecnicamente ed economicamente più efficiente, oltre ad essere in grado di apportare benefici alla collettività in termini di universalità, socialità e accessibilità determinate dalla continuità del servizio che l'affidamento garantirebbe, è stata effettuata una analisi economico-qualitativa della *performance* del servizio del territorio di Castellanza rispetto ad altre realtà.

Per effettuare l'analisi sono stati individuati Comuni con caratteristiche simili a Castellanza (numero di abitanti, struttura urbanistica, etc.) nel territorio lombardo, insistenti nella stessa provincia o in territori limitrofi (stante la posizione di confine del Comune rispetto alla Città Metropolitana di Milano), in cui il servizio è svolto con modalità simili (sistema porta a porta, secco-umido, etc.) pur con diverse tipologie di affidamento (*in house*, gara a doppio oggetto, affidamento con gara).

Sono stati analizzati i dati 2021. In particolare, per l'analisi dei parametri economici sono stati presi come riferimento i dati dei piani economici finanziari 2023 formulati secondo quanto previsto dal Metodo tariffario rifiuti ARERA (qualora disponibili) o i dati ufficiali ISPRA/Orso.

Per poter rendere omogenei i dati raccolti ed eseguire il confronto il più preciso possibile con le diverse realtà presenti negli altri Comuni, è stato considerato il numero di abitanti equivalenti, che per Castellanza è pari a circa 18.000 unità, tenendo conto dei flussi derivanti principalmente dall'Università, con circa 3.000 tra studenti e personale docente e non docente, oltre che dalle strutture sanitarie e ricettive presenti sul territorio comunale per circa 1.700 utenti.

È stata evidenziata, poi, la situazione di partenza dell'analisi (c.d. "*as is*"), ossia l'insieme dei dati disponibili più aggiornati relativi al servizio in questione. Sulla base di questi dati, che rappresentano i risultati della pregressa gestione nel territorio di Castellanza, la situazione di partenza è risultata la seguente:

- percentuale di raccolta differenziata: 74,63%;
- quantità *pro capite* di rifiuti totali prodotta: 590,98 kg/ab.*anno (464,54 kg/ab.*anno, considerando gli abitanti equivalenti);

- quantità *pro capite* di rifiuti indifferenziati prodotta: 149,93 kg/ab.*anno (117,86 kg/ab.*anno, considerando gli abitanti equivalenti);
- costi del servizio per abitante: 172,37 €/ab/anno (135,49 €/ab/anno, considerando gli abitanti equivalenti);
- costi del servizio per tonnellata di rifiuto prodotta: 291,70 €/ton/anno.

*

B.2 Ragioni del mancato ricorso al mercato (cfr. Sezione B.2 dello Schema Tipo ANAC)

B.2.1 Analisi del mercato (cfr. Sezione B.2.1 dello Schema Tipo ANAC)

Sulla base degli indicatori e della metodologia di analisi descritta al punto precedente, e tenuto conto della peculiarità di Castellanza che suggerisce di considerare, quale parametro di valutazione, il numero di abitanti equivalenti (circa 18.000) in luogo di quelli effettivi (circa 14.000), è stata effettuata la verifica del mercato. In questo contesto, sono stati analizzati i dati provenienti da 9 Comuni (Cesate, Opera, Carate Brianza, Melegnano, Arese, Tradate, Fagnano Olona, Olgiate Olona, Saronno), 5 dei quali hanno affidato il servizio sulla base di gara di evidenza pubblica mentre in 4 casi si tratta di affidamenti diretti *in house*.

È stata altresì richiesta e analizzata la proposta tecnica ed economica del gestore uscente SIECO e quella presentata da ALA.

Rinviando alla Sezione D della Relazione per una più dettagliata analisi dei dati raccolti, dall'istruttoria compiuta dagli Uffici è emerso quanto segue:

(i) i dati di partenza (*as is*, gestione pregressa Castellanza)

% RD	Pro capite Rif TOT (kg/ab.*anno)	Pro capite Rif indiff. (kg/ab.*anno)	CTOT €/ab/anno	CTOT €/ton/anno
74,63%	464,54	117,86	135,49	291,70

(ii) i dati della media del campione analizzato

% RD	Pro capite Rif TOT (kg/ab.*anno)	Pro capite Rif indiff. (kg/ab.*anno)	CTOT €/ab/anno	CTOT €/ton/anno
74,02%	475,47	126,34	129,86	278,93

(iii) i dati della proposta SIECO (stime e *target*)

Costo totale servizi	CTOT €/ab/anno
2.793.603,86 €	155,20€

Dall'analisi dei valori sopra riportati si evince come la percentuale di raccolta differenziata attualmente raggiunta in Castellanza (74,63%) sia in linea con la media del *cluster* di riferimento (74,02%). La produzione di rifiuti *pro capite*, se si considera il parametro degli abitanti equivalenti (464,54 kg/ab.*anno), si attesta di poco al di sotto del valore medio del *cluster* di riferimento (475,47 kg/ab.*anno). La proposta economica di SIECO, con riferimento al costo del servizio per abitante, è superiore alla media del campione analizzato.

*

B.2.2 Efficiente gestione del servizio (valutazione comparativa) (cfr. Sezione B.2.2 dello Schema Tipo ANAC)

Nell'analisi sopra riportata, si inserisce la proposta qualitativa ed economica di ALA, che prevede:

- il raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al **77,5%** (80% in caso di passaggio al sistema di tariffazione puntuale corrispettiva), con un miglioramento di oltre 2,5 punti percentuali rispetto alla situazione attuale, entro 3 anni dall'affidamento del servizio;

- una riduzione della quantità di rifiuto totale prodotto ad abitante (effettivo) fino a **573 kg/ab.a** con un miglioramento del 3% rispetto alla situazione attuale (591 kg/ab.a);
- un costo complessivo del servizio, pari a **Euro 2.101.431**, più competitivo rispetto a quello proposto da SIECO, pari a Euro 2.793.603, a parità di prestazioni (entrambi i costi considerano i servizi integrativi richiesti dall'Amministrazione Comunale);
- un costo totale del servizio per abitante (equivalente) di **116,75 Euro/ab..**

Dall'analisi comparativa effettuata dagli Uffici emerge come la proposta di ALA porta ad un beneficio, rispetto alla proposta del gestore uscente, pari a circa il 25%, per circa 700 mila Euro su base annua. Questo *saving* permette di recuperare risorse che possono essere reinvestite in favore del Comune di Castellanza in modo virtuoso, ossia per attivare importanti servizi aggiuntivi e integrativi.

L'ingresso nella compagine del gruppo AMGA rappresenta infatti l'opportunità per il Comune di Castellanza di accedere ad una molteplicità di servizi utili alla Amministrazione ed offerti in un'ottica di sinergia ed efficienza.

A riguardo è utile fare riferimento al possibile sviluppo del servizio di igiene urbana, esplicitamente richiamato nella proposta di ALA, con la introduzione di un sistema di misurazione puntuale dei conferimenti e la conseguente rimodulazione dell'applicazione della TARI sulla base delle quantità di rifiuto effettivamente conferite al servizio pubblico. In questo scenario, coerente con le linee di sviluppo previste dal PRGR di Regione Lombardia, il gruppo AMGA rappresenta un partner affidabile e competente in grado di assolvere sia la fase di misurazione puntuale grazie alla esperienza accumulata da ALA sia la fase di gestione ed elaborazione del tributo puntuale (TARIP) tramite la *Business Unit* di AMGA che già eroga questo servizio a favore di numerose Amministrazioni comunali.

Una ulteriore opportunità di sinergie nell'ambito della cura del territorio e del decoro urbano offerta dal Gruppo AMGA è altresì rappresentata dalla possibilità di affidare alla società anche il servizio di manutenzione del verde pubblico. AMGA, infatti, ha una propria *Business Unit* dedicata a questa attività che annovera competenze e professionalità di alto livello. Questa attività si affianca e si interseca in maniera intrinseca con le attività di spazzamento e pulizia della città. Il coordinamento e le sinergie tra la manutenzione del verde e le attività di igiene urbana che si possono realizzare tramite l'ingresso nel gruppo AMGA sono quindi un beneficio ulteriore connesso alla operazione di cui trattasi.

Inoltre, la proposta di ALA risulta migliorativa anche rispetto ai valori del campione utilizzato per il confronto, che comprende i risultati sia di gestioni *in house* che di operatori del mercato affidate da Comuni limitrofi in situazioni omogenee (dati ISPRA sopra riportati).

A quanto sopra, si aggiunga che l'affidamento diretto ad ALA garantisce la più efficiente gestione del servizio in quanto, anche per questioni geografiche, il Comune di Castellanza è posizionato nelle immediate vicinanze rispetto ai territori già forniti da ALA. Questa circostanza, oltre a rispondere al principio di prossimità sancito dal Testo Unico Ambiente, permette una elevata tempestività di intervento (si pensi ad eventi straordinari e imprevisti che richiedono una immediata reazione da parte della Società) e, in ultima analisi, un migliore servizio per la collettività.

Inoltre, ALA fa parte del Gruppo AMGA, ossia di un gruppo societario locale frutto dell'integrazione - non limitata al solo servizio di igiene urbana - tra numerosi soggetti pubblici omogenei, fortemente interconnessi tra di loro e radicati nel territorio. L'affidamento del servizio in questione ad ALA, previo ingresso del Comune nella compagine sociale di AMGA, consente, dunque, di generare e usufruire dei benefici economici e industriali per le società e per gli enti locali soci indiretti derivanti dalle sinergie e dalle economie di scala che si producono all'interno del Gruppo.

I documenti presentati dalla Società, e in particolare il Progetto Tecnico e il PEF, evidenziano, al proposito, l'alto valore pubblico generato dall'aggregazione, in termini di sinergia, efficienza, efficacia ed economicità,

in quanto ALA è in grado di fornire sul territorio servizi di qualità a costi competitivi (che sfruttano, appunto, le sinergie del Gruppo, come ad esempio nel sistema degli approvvigionamenti, nella gestione finanziaria, nello sfruttamento di esperienze e competenze già sviluppate nel Gruppo quali autonome *business unit*, nell'utilizzo di strutture e macchinari già in dotazione, nello sviluppo di nuove tecnologie applicate al servizio, etc.), mantenendo allo stesso tempo, grazie alla struttura societaria e al sistema del controllo analogo congiunto, decentrato in sede locale il governo e il controllo dei servizi sui rispettivi territori.

L'affidamento del servizio di igiene ambientale ad ALA, previo ingresso del Comune in AMGA, permetterà di integrare le relative attività nel segmento del trattamento/smaltimento rifiuti, nell'ottica dell'economia circolare promossa con insistenza dalla Comunità Europea (cfr. le norme promulgate dalla UE nel giugno 2018 recepite dagli stati membri nel 2020). Questa circostanza rende ancora più indispensabili le aggregazioni tra diverse realtà e operatori pubblici del settore per sfruttare le sinergie e le economie di scala. Infatti, a partire dell'anno 2021 ALA e AMGA, in sinergia con altre realtà pubbliche, hanno promosso una iniziativa di "Area Vasta" volta a realizzare sul territorio di riferimento la integrazione della filiera della gestione rifiuti affiancando alle attività già svolte sul perimetro della raccolta rifiuti anche le attività proprie del trattamento preliminare e finale dei rifiuti, dando vita a Neutalia S.r.l., prima società *benefit* totalmente pubblica operante nel settore.

Un ulteriore esempio dell'evidente sinergia generata dall'appartenenza di ALA ad un gruppo societario *multiutility* (AMGA) è rinvenibile nell'utilizzo dell'impianto di bio-digestione sito in Legnano - sul confine col territorio di Castellanza - e realizzato in virtù di un contratto di concessione promosso da AMGA e ALA. Detto impianto è destinato ad accogliere - a prezzi convenzionati - annualmente 40.000 tonnellate di Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano (FORSU) proveniente dalla raccolta differenziata e 12.400 tonnellate di frazione verde, per la produzione di biometano e compost di qualità da sfruttare commercialmente. Tutto questo, oltre a generare evidenti vantaggi economici, permette di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di economia circolare che il Comune dichiaratamente persegue (a differenza di quanto avviene attualmente, dove il gestore uscente conferisce i rifiuti in impianti privati, individuati periodicamente attraverso gare di evidenza pubblica, con costanti modifiche del prezzo al rialzo e con incertezza dei relativi costi, e in particolare di quelli relativi al trasporto, tenuto conto che gli impianti sono generalmente distanti dal Comune di Castellanza).

Infine, vi è da dire che l'affidamento *in house providing* consente al Comune di dotarsi di un modello organizzativo più facilmente controllabile e particolarmente flessibile alle eventuali successive modifiche gestionali del servizio che dovessero emergere (es. TARIP), anche con riferimento alle prestazioni da erogare e/o all'attivazione di possibili sperimentazioni nello svolgimento del servizio stesso.

*

B.2.3 Benefici attesi per la collettività (cfr. Sezione B.2.3 dello Schema Tipo ANAC)

Con riferimento agli investimenti, nel PEF è previsto un importo di circa **1,1 ML€** (esclusa IVA) in investimenti materiali per l'ammodernamento e l'efficientamento della flotta aziendale e per l'installazione della nuova pesa presso il Centro di Raccolta nonché di un nuovo lettore tessere.

Devono considerarsi, inoltre, gli investimenti connessi alla importante operazione sviluppata da Neutalia S.r.l., società partecipata da ALA, il cui piano industriale contempla oltre **110 ML€** di investimenti funzionali a traguardare gli obiettivi economici e ambientali previsti nell'affidamento del servizio a favore di ALA.

Neutalia S.r.l. è la società *benefit* costituita il 30 giugno 2021 da AMGA, ALA e altre realtà pubbliche di rilievo (come Cap Holding S.p.A.) a cui è stata affidata dai Soci una complessa operazione industriale nell'ottica dell'economia circolare e dell'innovazione dei processi di gestione dei rifiuti tramite un rilancio tecnologico – gestionale dell'impianto di termovalorizzazione sito nel Comune di Busto Arsizio.

Neutalia, su impulso anche dei Soci indiretti, ha redatto il proprio piano industriale di sviluppo 2023-2047 (**Allegato 9**), un programma di ambiziosi investimenti preordinati alla progressiva trasformazione dell'attuale termovalorizzatore in un innovativo polo impiantistico dedicato al recupero di materia e di energia, con un sensibile incremento della produzione di energia elettrica e una consistente valorizzazione dei cascami termici, a beneficio della rete di teleriscaldamento anche a servizio del territorio di Castellanza già servito, il tutto per un ammontare di oltre 110 ML€.

Detto piano è stato approvato dai Soci di AMGA che hanno individuato lo sviluppo tecnologico del polo impiantistico sopra menzionato quale strumento essenziale per traguardare gli obiettivi di sostenibilità ambientale e promozione della economica circolare della stessa Amministrazione.

ALA, che tramite il rapporto societario con Neutalia conferirà, in virtù di un contratto di servizio redatto conformemente ai criteri dell'*"in house"*, le principali frazioni di rifiuto raccolte sul territorio comunale di Castellanza (fra cui il rifiuto secco indifferenziato CER 20.03.01 e i rifiuti ingombranti CER 20.03.07) presso l'impianto di Neutalia, può traguardare gli obiettivi contrattualmente previsti sia di efficacia e sostenibilità gestionale (raggiungimento del 77,5% di raccolta differenziata e massimizzazione dei rifiuti a recupero) sia di economicità, anche tramite lo sviluppo del polo di Neutalia.

In tema di sostenibilità gestionale, il Piano Industriale di Neutalia prevede infatti, la realizzazione di due specifiche linee finalizzate al pretrattamento e alla selezione della frazione secco indifferenziato e dei rifiuti ingombranti. Detto sviluppo impiantistico è funzionale alla intercettazione delle componenti di materia recuperabili ancora presenti nei due flussi di rifiuti eterogenei consentendo quindi di avviare a recupero di materia circa il 18% del rifiuto indifferenziato diversamente destinato alla termovalorizzazione. Tramite quindi l'affidamento del servizio ad ALA ed il conferimento delle frazioni di rifiuto sopra richiamate a Neutalia si realizzano quegli obiettivi di massimizzazione del recupero di materia che l'Amministrazione di Castellanza persegue.

In tema di economicità, si evidenzia che nel PEF redatto a sostegno dell'affidamento, i costi di trattamento delle frazioni secco indifferenziato e rifiuti ingombranti sono valorizzati coerentemente con quanto previsto nel piano di sviluppo di Neutalia e risultano inferiori ai prezzi di mercato. Inoltre, gli oneri di trasporto e conferimento delle frazioni sopra menzionate tengono conto di una particolare condizione di vantaggio dettata dalla possibilità di conferire presso un sito logisticamente favorevole che consente un risparmio sia in termini di costi vivi di trasporto che di costi indiretti organizzativi consentendo la massimizzazione del tempo di servizio a favore della raccolta sul territorio e limitando quello destinato ai trasferimenti verso il punto di conferimento.

Per quanto sopra, gli investimenti previsti nel Piano di Sviluppo di Neutalia risultano funzionali e necessari per traguardare gli obiettivi previsti nel contratto di servizio tra ALA e il Comune di Castellanza.

*

Con riferimento alla qualità del servizio, si è già detto degli ambiziosi obiettivi assunti da ALA nel Progetto Tecnico (%RD al 77,5% / 80% in caso di applicazione della tariffa puntuale, riduzione della quantità di rifiuto totale prodotto ad abitante fino a 573 kg/ab.a).

La Società, oltre ad un rigoroso rispetto dei CAM e degli standard qualitativi ARERA secondo lo schema regolatorio di inserimento della gestione, ha impostato la gestione del servizio nell'ottica del rispetto dei principi di autosufficienza e prossimità, con una prospettiva a lungo periodo di aggregazione e con il raggiungimento della gestione integrata del servizio. Una gestione di questo tipo comporta i seguenti benefici:

- passaggio da una gestione non integrata del servizio di igiene urbana ad una gestione integrata dello stesso con presidio integrato da parte di un'unica realtà industriale di tutte le fasi della filiera *waste* (integrazione verticale), in grado di ampliare il perimetro del servizio includendovi attività

aggiuntive che rispondono alle esigenze manifestate dall'Amministrazione e rese possibili dalla presenza nel Gruppo di *business unit* dedicate (integrazione orizzontale), quali ad esempio quelle attinenti alla rilevazione dati in funzione dello sviluppo della tariffa puntuale e al decoro e alla manutenzione del verde cittadino;

- passaggio da una gestione di breve periodo ad una di lungo periodo, funzionale e coerente alla attivazione di investimenti per il miglioramento del servizio e per l'impiantistica di supporto (digitalizzazione del servizio, sistemi di misurazione, miglioramento dell'impiantistica, etc);
- sviluppo di un modello di servizio omogeneo sul territorio, che abbia al centro l'implementazione della tariffa puntuale, basata sui dati raccolti sul campo, capace di abbracciare un Area Vasta ottenendo così economie di scala ed efficienza ambientale, e superando i problemi del Comune in qualità di ETC nell'affrontare la regolazione;
- attivazione di politiche industriali di sinergia con altri servizi pubblici a rete (*waste – water - energy*) in ottica di economia circolare;
- utilizzo degli impianti di proprietà pubblica presenti sul territorio con conseguenti impatti sulla economicità del servizio e di autosufficienza rispetto alle principali frazioni di rifiuti raccolte.

Per quanto riguarda gli obiettivi di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo gli indicatori del TQRIF di ARERA, il Comune di Castellanza, attualmente sottoposto agli obblighi minimi dello *schema I*, intende raggiungere il livello di qualità dello *schema regolatorio III* a partire dal 4° anno di contratto e il livello di qualità dello *schema regolatorio IV* dal 6° anno di servizio (in caso di affidamento al gestore anche del rapporto contrattuale diretto verso l'utente) (cfr. Sezione B della Relazione).

*

Con riferimento ai costi del servizio per gli utenti, già si è detto che il costo totale del servizio per abitante proposto da ALA è decisamente inferiore sia alla media dei costi previsti dagli affidamenti nei Comuni oggetto di analisi (affidati sia *in house* che con gara) sia a quello proposto dal gestore uscente.

*

Con riferimento all'impatto sulla finanza pubblica della modalità di affidamento *in house* del servizio, i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio sono coperti in misura integrale dalla tariffa sui rifiuti riscossa dal Comune; ai sensi dell'articolo 1, comma 654, della L. n. 147/2013, la tassa sui rifiuti assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi relativi allo smaltimento dei rifiuti in discarica, con la sola esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori.

*

Con riferimento agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, si rileva quanto segue.

Al fine di rendere fruibile da parte di tutta la collettività il servizio di igiene urbana e ambientale nel rispetto del principio di universalità dell'accesso, il servizio sarà svolto con le modalità e tempistiche condivise con l'Amministrazione, stabilite sulla base delle esigenze espresse dagli stessi Uffici, per come meglio specificate nel Progetto Tecnico Economico presentato da ALA e riportate nel contratto di servizio.

I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute. A questi principi la Società dovrà sempre attenersi per il conseguimento degli obiettivi fissati. Le modalità di svolgimento dei servizi saranno, pertanto, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale di Castellanza si è posta, ovvero:

- la riduzione della produzione complessiva di rifiuti prodotti, anche al fine dell'obiettivo più generale di contenimento e di controllo della spesa;
- la riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da imballaggio primario e secondario;
- la massimizzazione del recupero di materie "seconde" dai rifiuti ed il conseguente incremento dell'indice percentuale di raccolta differenziata;
- il miglioramento del decoro cittadino, e comunque più in generale l'obiettivo di tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione rifiuti, anche mediante l'attuazione di modalità di svolgimento dei servizi più vicine alle esigenze dell'utente, nonché una puntuale e capillare attività di formazione e informazione;
- l'applicazione delle tecniche di monitoraggio delle produzioni dei rifiuti conferiti sia per le categorie di Utente Domestiche (UD) sia per le categorie di Utente Non Domestiche (UND);
- l'applicazione di sistemi di misurazione che, oltre a traguardare il principio europeo "*chi inquina paga*", portino ad una equa e giusta ripartizione dei costi in base ai comportamenti, più o meno, virtuosi tenuti dall'utente;
- l'introduzione di servizi aggiuntivi per il miglioramento delle performance di raccolta differenziata e il decoro urbano, quali:
 - o la rimozione delle discariche abusive o degli abbandoni rinvenuti sul territorio;
 - o l'introduzione dello "*steward ambientale*" come canale di contatto e informativo in special modo per le Utente Non Domestiche, e con compiti di sorveglianza e, se necessario, sanzionatori;
 - o l'aggiunta della pulizia dei parchi cittadini e della raccolta foglie nel periodo autunnale in aggiunta alle ordinarie attività di spazzamento;
 - o la pulizia a valle di fiere, mercati ed eventi;
 - o la georeferenziazione dei cestini gettacarte;
 - o nuove raccolte quali olio vegetale esausto e piccoli RAEE.

Le modalità di esecuzione dei servizi, volte ad assicurare l'universalità, la socialità, la tutela dell'ambiente e l'accessibilità dei servizi, sono specificate nel contratto di servizio e nel Progetto Tecnico Economico, qui da intendersi integralmente richiamati.

* * *

2. Con riferimento alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e nazionale per l'acquisto di partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite (artt. 5 e 8 del D.Lgs. n. 175/2016 - TUSP)

a) Sulla compatibilità con i fini istituzionali dell'ente socio (art. 5, comma 1, TUSP)

L'acquisto della partecipazione azionaria in AMGA, finalizzata all'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana e ambientale ad ALA, è rispettosa di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 del TUSP, in quanto la partecipazione ha per oggetto l'esercizio di attività e la gestione di un servizio pubblico strettamente necessario alle finalità del Comune, quale appunto il servizio di igiene urbana e ambientale, riconducibile all'ambito dei servizi di interesse generale. Tale servizio, all'interno della Regione Lombardia che ha scelto di non avvalersi del modello di gestione tramite ATO, è riservato alla competenza dei singoli Comuni ai sensi delle previsioni di cui all'art. 200, co. 7, del D.Lgs. n. 152/2006, alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e alla DGR n. 6408 del 23.05.2022 di aggiornamento del PRGR della Lombardia.

Vi è, inoltre, una esatta corrispondenza tra la competenza territoriale del Comune di Castellanza e l'ambito territoriale su cui ALA, società del Gruppo AMGA, opererà ai sensi del contratto di servizio.

*

b) Sull'adempimento dell'onere di motivazione analitica sulle "ragioni" e sulle "finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato" socio (art. 5, comma 1, TUSP)

Sussistono le ragioni di convenienza economica per l'acquisto di partecipazioni azionarie di AMGA finalizzate all'affidamento *in house* ad ALA del servizio di igiene urbana e ambientale.

In particolare, come emerge dalle premesse, l'operazione complessivamente considerata prevede la razionalizzazione delle partecipate del Comune, anche nel rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 175/2016. In primo luogo, è prevista la fuoriuscita del Comune da S.I.ECO. S.r.l. – gestore uscente della cui gestione l'Amministrazione non è soddisfatta – che, in virtù di apposita previsione statutaria, avverrà in via automatica dal momento in cui terminerà l'affidamento in scadenza.

Inoltre, il Comune ha già disposto l'uscita da AGESP S.p.A., avendo già inserito la relativa partecipazione di 64 azioni (pari allo 0,000795% del capitale sociale) tra quelle oggetto del piano di razionalizzazione e liquidazione (cfr. DCC n. 8 del 27 marzo 2015, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge n. 190/2014), volontà successivamente confermata nelle deliberazioni del Consiglio Comunale in materia di razionalizzazione delle partecipazioni e, da ultimo, nella revisione periodica delle società partecipate al 31 dicembre 2021 (DCC n. 49 del 21 dicembre 2022).

Il Comune di Castellanza ha altresì comunicato il recesso dalla suddetta società ai sensi degli artt. 20 e 24 del TUSP nonché degli art. 2437 ss. del Codice Civile con contestuale richiesta di liquidazione delle quote societarie con comunicazione del 13 ottobre 2023, protocollo n. 23662/2023.

Il Comune non detiene altre partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da AMGA/ALA.

Avvalendosi degli ulteriori parametri di valutazione indicati nell'art. 20 del TUSP, l'esame della documentazione compiuta dagli Uffici, e in particolare del prospetto della dotazione organica di AMGA e di ALA per l'anno 2022, ha dimostrato che il numero dei dipendenti di AMGA e di ALA è, rispettivamente, di 54 e 309, inferiore al numero degli amministratori (3 per AMGA e 5 per ALA), con ciò confermando la congruità dell'organigramma aziendale rispetto ai servizi svolti in relazione all'oggetto sociale.

Secondo quanto emerge dall'analisi dei bilanci, tanto AMGA quanto ALA hanno conseguito, nei tre anni precedenti, un fatturato medio superiore al milione di Euro.

Con riferimento alla sostenibilità finanziaria, deve dirsi innanzitutto che l'acquisto della partecipazione azionaria in AMGA (85 azioni per un valore di Euro 3.318,7504) da parte del Comune trova copertura nel Bilancio 2023/2025 dell'Ente (cfr. deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22 giugno 2023). Di contro è prevista una redditività derivante dall'allargamento della compagine sociale del Gruppo e dallo svolgimento del servizio di igiene urbana ed ambientale nel territorio di Castellanza che, considerando il periodo di 15 anni di validità ed efficacia del contratto di servizio che verrà sottoscritto con ALA, può generare incassi relativamente stabili nel tempo che potranno eventualmente essere utilizzati per ridurre il costo del servizio a carico della collettività (cfr. PEF).

Dall'analisi dei dati economici estrapolati dai bilanci di AMGA e di ALA riferiti all'ultimo triennio, emerge un valore positivo a beneficio dei soci e non vi è alcun elemento che faccia presumere la sussistenza di rischi di situazioni di "perdita strutturale", come sotto meglio specificato e desumibile dalle relazioni di gestione depositate con il fascicolo di bilancio delle due società.

Si riporta di seguito la tabella esplicativa dei dati rilevanti esaminati.

		2022	2021	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE				
	Amga	25.211.522	19.786.189	14.982.913
	Ala	39.103.178	35.368.461	31.349.169
PATRIMONIO NETTO				
	Amga	53.708.300	54.886.794	54.877.494
	Ala	4.995.544	4.499.063	4.390.265
RISULTATO D'ESERCIZIO				
	Amga	-1.178.494	9.300	58.260
	Ala	496.481	253.994	764.189

I dati sopra riportati dimostrano come il valore della produzione, sia per AMGA che per ALA, sia in costante crescita. Quanto al patrimonio netto, AMGA presenta una situazione pressoché costante, mentre per ALA presenta una crescita costante nel triennio. Si precisa infine che, a quanto consta, la perdita di Amga nel 2022 è riconducibile ad una svalutazione patrimoniale, pertanto non riconducibile alla capacità reddituale derivante della gestione caratteristica.

Si specifica che, come indicato nel verbale dell'Assemblea ordinaria del 2 maggio 2023 (ns.protocollo 23666 del 13 ottobre 2023), in sede di approvazione del Bilancio di Esercizio 2022, la società AMGA ha proceduto alla copertura immediata della perdita d'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve disponibili iscritte a bilancio.

Per quanto riguarda i costi di funzionamento dell'organismo societario, in particolare i costi relativi alla spesa per il personale, il prospetto di cui alla seguente tabella mostra la sostanziale coerenza della dotazione organica di AMGA e di ALA se rapportate al fatturato e alle attività di cui all'oggetto sociale. Non risultano necessarie azioni per il contenimento dei costi di funzionamento.

	2022	2021	2020
PERSONALE/AMMINISTRATORI			
Amga			
Costo personale	3.269.203	3.067.800	2.903.669
Numero Dipendenti	54	53	53
Costo Cda (*)	60.000	60.000	60.000
Numero Amministratori	3	1	1
Ala			

Costo personale	13.916.856	13.384.864	12.938.870
Numero Dipendenti	309	313	295
Costo Cda (*)	16.000	14.362	14.000
Numero Amministratori	5	5	5

(*) l'importo è stato calcolato considerando il deliberato, pro quotato all'esercizio di competenza, esclusi eventuali rimborsi

Si precisa che sono state acquisite dalle Società AMGA E ALA le attestazioni in materia di controlli sugli organismi partecipati per l'esercizio 2022.

Con riferimento alla gestione diretta del servizio, si rinvia al contenuto della Relazione (Allegato 5 cit.) e a quanto già riportato nella parte di motivazione *sub* Sezione B, sia in punto di "congruità economica dell'offerta" che di "fallimento del mercato" e di benefici per la collettività che la gestione *in house* riesce a perseguire.

*

c) Sull'adempimento dell'onere di motivazione sulla "compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa" socio (art. 5, comma 1, TUSP)

Dall'esame della Relazione e degli altri documenti connessi all'operazione in questione (*i.e.* schema del contratto di servizio, Progetto Tecnico, PEF), i cui esiti sono già stati riportati nella parte di motivazione *sub* Sezione 1, emerge la compatibilità della scelta di acquistare una partecipazione azionaria in AMGA per affidare *in house* ad ALA il servizio di igiene urbana e ambientale con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in relazione ai risultati raggiunti dalla Società anche in termini di standard qualitativi del servizio erogato.

Già si è detto che il Gruppo AMGA rappresenta una realtà solida e consolidata sul territorio, che svolge attraverso la controllata ALA il servizio di igiene urbana e ambientale da oltre 20 anni con soddisfazione dell'utenza, e che attualmente serve 18 Comuni limitrofi a Castellanza per oltre 280.000 abitanti serviti e 154 kmq di territorio. AMGA, peraltro, gestisce già il servizio di teleriscaldamento in favore del Comune di Castellanza, quindi conosce le peculiarità del territorio e le esigenze della popolazione di Castellanza.

Per assicurare l'adempimento ed il raggiungimento di tutti i servizi e gli obiettivi proposti e contrattualizzati, ALA ha alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, nel pieno rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. unico di settore attualmente vigente. Il personale di ALA è capace e fisicamente idoneo, oltre che istruito puntualmente sul servizio da svolgere e sulle caratteristiche e sulle modalità operative dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature nonché dei dispositivi individuali di protezione previsti; è previsto il mantenimento di un costante elevato grado di conoscenze professionali del personale di ogni ordine e grado attraverso l'organizzazione e l'erogazione di periodici corsi di aggiornamento.

ALA per lo svolgimento del servizio utilizza mezzi ed attrezzature in perfetto stato di efficienza e di decoro, in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi. Tutti i macchinari, i mezzi e le attrezzature sono mantenuti costantemente in perfetto stato di efficienza, pulizia, disinfezione e presentabilità, essendo assoggettati a revisioni periodiche.

La qualità dei servizi offerti e l'attenzione alle esigenze dei territori serviti hanno permesso ad ALA di radicarsi e ampliare negli ultimi anni il proprio bacino d'attività, oltre che ad avviare, insieme ad altre realtà pubbliche della zona, il progetto di Area Vasta che ha fatto nascere la società Neutalia S.r.l. (*v. supra*).

Gli oltre vent'anni di esperienza nell'attività dei servizi ambientali, prima come AMGA – ASM e AMSC successivamente come ALA, garantiscono alla Società elevati standard di qualità, confermati dal possesso delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015.

Nella consapevolezza di come l'educazione ambientale e la riduzione della produzione di rifiuti e il loro riciclo siano valori fondamentali per una società sostenibile e rispettosa dei principi dell'economia circolare, ALA svolge sui territori dei 18 Comuni serviti attività di formazione e comunicazione mirate a sensibilizzare cittadini e studenti delle scuole su queste tematiche.

La performance del servizio di igiene urbana svolta da ALA nei Comuni ad oggi serviti risulta, per quanto consta a questa Amministrazione, ottima, sia in termini di standard qualitativi che economici.

La Società risulta fortemente inserita ed integrata nel territorio ed in linea con le disposizioni nazionali, europee, e regolatorie, che indicano un orientamento integrato al ciclo dei rifiuti. ALA da marzo 2022 ha realizzato, tramite un contratto di concessione, un centro integrato polifunzionale di digestione anaerobica e compostaggio in grado di produrre, attraverso il trattamento della frazione umida, biometano e ammendante organico di qualità. Tale caratteristica è peculiare in quanto rispetto a molte altre gestioni *in house*, dove le varie attività del servizio vengono sub-appaltate a gestori terzi che conferiscono spesso in impianti situati a grande distanza dal Comune servito, ALA risulta essere un gestore integrato che si occupa direttamente di tutte le attività del ciclo dei rifiuti, dalla raccolta e trasporto al trattamento degli stessi (affidamento *in house* con produzione diretta dei servizi) e gli impianti di cui la Società dispone si trovano in prossimità del territorio comunale di Castellanza, con evidenti risparmi dei costi di trasporto e di smaltimento a tutto vantaggio della collettività.

A tutela della qualità del servizio di ALA, si tenga presente che il rispetto degli obblighi contrattuali da parte della Società, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti, sono garantiti dalle disposizioni contrattuali aventi ad oggetto l'applicazione al gestore delle penali e la risoluzione del contratto di servizio per inadempimento.

In particolare, il Titolo VII dello schema di contratto di servizio (Allegato 8 cit.) prevede specifiche penali connesse al mancato raggiungimento da parte del gestore degli obblighi e degli standard di qualità previsti dal contratto e dal Progetto Tecnico, coerenti con i criteri individuati da ARERA con la deliberazione 243/2012/E/com (come modificata dalla deliberazione 388/2017/E/com); nei casi più gravi, quali le ipotesi di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali, delle disposizioni di legge e regolamentari o della Carta dei servizi, lo schema di contratto prevede altresì la possibilità di ricorrere alla sanzione contrattuale della risoluzione per inadempimento.

*

d) Sull'adempimento dell'onere di motivazione sulla "compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese". Sulla sottoposizione dello "schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica" (art. 5, comma 2, TUSP).

Dalla documentazione esaminata si rileva l'assenza di elementi tali da evidenziare la sussistenza di interventi finanziari a favore della Società riconducibili ad "aiuti di Stato". In particolare, il corrispettivo per il servizio di igiene urbana a favore di ALA non costituisce aiuto di Stato, integrando la contropartita delle prestazioni che saranno effettuate dalla Società per assolvere agli obblighi di servizio pubblico disciplinati nel contratto di servizio, con ciò confermandosi la "compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 5, comma 2, TUSP, si dà atto che lo schema di atto deliberativo, con i relativi allegati, è stato depositato presso la Segreteria Comunale e pubblicato all'albo pretorio e sul

sito *web* del Comune dal 17 ottobre 2023 al 2 novembre 2023 e che in tale periodo sono pervenute le osservazioni da parte di AMSA S.p.A. (prot. n. 25123/2023 del 2 novembre 2023). In estrema sintesi, AMSA *a)* chiede una rivalutazione della scelta del modello *in house* sulla convinzione che le medesime (o anche migliori) condizioni tecniche ed economiche del servizio possano essere proposte anche da operatori del mercato; *b)* contesta la metodologia utilizzata per il calcolo dei c.d. abitanti equivalenti e, di conseguenza, per il calcolo del costo unitario del servizio; *c)* sostiene che le valutazioni dell'Ente che riguardano le sinergie e le opportunità legate all'ingresso nel Gruppo AMGA, nonché gli investimenti proposti, siano non provati.

Delle predette osservazioni il Comune ha tenuto conto ai fini dell'adozione della presente deliberazione, evidenziando, in seguito ad apposita istruttoria, quanto segue.

Con riferimento alla convenienza del modello di affidamento *in house* rispetto ai modelli alternativi della gara o della società mista (osservazione *sub i.* di AMSA), tali profili sono stati approfonditi in maniera analitica nella Relazione allegata (a cui si rimanda per completezza), anche attraverso la comparazione dei dati tecnici ed economici della società offerente con quelli desumibili dal mercato o da altre società pubbliche in contesti territoriali omogenei. Si conferma quindi, a seguito dell'integrata istruttoria in merito, quanto indicato nella Relazione e riportato nella presente deliberazione.

Quanto al parametro di valutazione dei c.d. abitanti equivalenti, stimati in circa 18.000 unità a fronte del dato dei residenti di circa 14.000 unità (osservazione *sub ii.* di AMSA), il Comune ha esaminato le caratteristiche del proprio territorio, fortemente condizionato dalla presenza di una struttura universitaria - che, secondo i dati forniti dallo stesso Ateneo, a cui l'Amministrazione ha rivolto specifica richiesta, conta circa 3.000 unità tra studenti, personale docente e non docente (con una incidenza, rispetto agli abitanti residenti, di circa il 21,5%). Sono inoltre presenti due strutture ospedaliere di dimensioni importanti (Humanitas Mater Domini e MultiMedica) e numerose medie-grandi strutture di vendita (in Castellanza la superficie delle utenze commerciali delle medie e grandi strutture di vendita è complessivamente mq. 37.133, pari a 2,62 mq./ab., mentre dai dati estrapolati dall'Osservatorio Regionale per le medie e grandi strutture di vendita emerge che le superfici delle relative utenze commerciali della Provincia di Varese sono complessivamente mq. 857.664, pari a 0,96 mq./ab., quindi Castellanza ha un tasso di presenza di utenze commerciali pari a circa 3 volte tanto la media della Provincia, fattore che incide sulla produzione rifiuti e dunque sui costi per i servizi di igiene urbana).

Alla luce di questi elementi, il Comune conferma di ritenere ragionevole che il servizio di igiene urbana debba essere progettato e realizzato (non sulla base di stime al ribasso che potrebbero sviare l'istruttoria o comportare un travisamento nell'esame dei fatti, ma) sulla base di numeri indicativi di una stima realistica dei fruitori del servizio, considerando quindi il dato relativo agli abitanti equivalenti, stimato nel caso di specie - in via prudenziale e conservativa - in 18.000 unità (dato in linea, peraltro, con le stime proposte dal gestore uscente, che ben conosce le peculiarità del territorio).

La ragionevolezza della scelta, che il Comune ha nuovamente verificato approfondendo le osservazioni ricevute, è confermata anche dal fatto che il dato della produzione per abitante dei rifiuti, se si considera il parametro dei soli abitanti residenti, risulterebbe molto elevato (591 Kg/ab. * anno - cfr. Tabella 2 della Relazione, pag. 33), mentre l'applicazione del parametro degli abitanti equivalenti definisce un dato che è in linea con la media del campione analizzato (465 Kg/ab. * anno vs 475 Kg/ab. * anno) e con il dato medio provinciale (481 Kg/ab. * anno) e regionale (480 Kg/ab. * anno).

Quanto al calcolo del costo complessivo del servizio, l'istruttoria integrativa dell'Amministrazione ha confermato che la cifra indicata (Euro 2.101.431) rappresenta l'effettivo costo del servizio per il primo anno di esercizio a carico dell'Amministrazione, e quindi da esso si può dedurre il costo del servizio gravante sull'utenza. Si è anche proceduto a simulare il metodo di calcolo suggerito da AMSA, con il risultato che, anche non procedendo a sottrarre dai costi i dati dei proventi e dei ricavi (per uniformità con il metodo di

calcolo ISPRA), il costo unitario (127,08 €/ab.) sarebbe comunque più conveniente della media del campione analizzato (129,86 €/ab.).

Peraltro, l'osservazione di AMSA non porta a modificare le valutazioni economiche dell'Amministrazione anche alla luce della constatazione che i dati con cui si è effettuato il confronto sono gli ultimi dati disponibili pubblicati da ISPRA, relativi all'anno 2021. Senonché dal 2021 ad oggi, le condizioni di mercato sono di molto cambiate: se nel confronto con il costo del servizio derivante dall'offerta di ALA, preventivato all'anno 2024, si tenesse conto dell'indicizzazione dei prezzi dal 2021 ad oggi - considerando l'elevata incidenza dell'inflazione - il benchmark di riferimento sarebbe ben maggiore e, dunque, la proposta di ALA apparirebbe ancora più conveniente.

Infine, si specifica che la valutazione della convenienza globale della proposta della Società *in house*, compiuta da questo Comune e riportata nella presente deliberazione, oltre che nella Relazione allegata, ha tenuto conto sia degli aspetti puramente economici, come sopra precisati, sia degli aspetti tecnici e qualitativi del servizio offerto, predisposti sulla base delle esigenze, dei target e degli indicatori stabiliti dall'Amministrazione stessa. Nell'ambito di questa istruttoria, in particolare, sono stati analizzati anche i profili evidenziati nei punti *iii.*, *iv.*, *v.*, *vi.* e *vii.* delle osservazioni di AMSA S.p.A. (sinergie e opportunità col Gruppo AMGA, benefici attesi per la collettività, obiettivi di qualità del servizio, impatto sulla finanza pubblica e obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi): rispetto a tali profili, si ritiene che la presente deliberazione costituisca adeguata motivazione in materia e giustifichi, dunque, il superamento delle osservazioni presentate.

In particolare, l'Amministrazione conferma che, con riferimento ai vantaggi della partecipazione in AMGA e, più ampiamente, alle sinergie prefigurate, non si tratta di previsioni ipotetiche, ma di *assumptions* condivise che si traducono in veri e propri impegni delle parti, confluiti nella documentazione contrattuale.

In merito alle tariffe convenzionate per il conferimento dei rifiuti, come già illustrato in precedenza, la convenienza economica della proposta di ALA è stata valutata nella sua interezza, superando di fatto la disamina sulle singole voci di costo. Risulta invece rilevante, con riferimento al conferimento della frazione organica dei rifiuti presso l'impianto di bio-digestione sito in Legnano, la concreta attuazione del principio di prossimità nella gestione dei rifiuti e il beneficio in termini di riduzione dell'impatto ambientale connesso ad una logistica ottimizzata tra il punto di raccolta e il sito di trattamento finale del rifiuto.

Inoltre, in relazione alla TARI, l'Amministrazione ritiene non essere esposta al rischio di subire condizioni peggiorative rispetto a quelle di mercato, alla luce delle pattuizioni previste tra le parti e della regolazione ARERA.

In particolare, per quanto attiene agli investimenti relativi al progetto Neutalia, anche a seguito di un'integrata istruttoria dei documenti trasmessi dalla Società si evince, in primo luogo, che gli investimenti ivi previsti si concentrano tutti nei primi anni di attuazione del piano strategico e quindi il piano finanziario degli stessi risulta in linea con il periodo di durata del Contratto di Servizio. Inoltre, il progetto Neutalia incide concretamente su alcuni parametri economici connessi al servizio (ad es., il costo dei conferimenti), generando e sostenendo così le previsioni del PEF e la conseguente durata del Contratto di Servizio.

*

e) Sull'adempimento delle prescrizioni contenute negli artt. 7 e 8 TUSP

Con riferimento alla competenza ad adottare la presente deliberazione, trattandosi di acquisto di partecipazioni comunali in società già costituita, sussiste la competenza del Consiglio Comunale ai sensi degli artt. 7 e 8 TUSP.

* * *

Richiamata la consultazione pubblica svolta ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, come sopra meglio specificato.

Rilevata la propria competenza a deliberare sull'argomento in relazione a quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lett. a), e), g), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dagli artt. 5, 7 e 8 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii..

Visti ed esaminati gli atti societari di AMGA ed ALA e, in particolare, gli Statuti delle due società, il Patto parasociale in essere e la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio del controllo analogo congiunto degli Enti Locali soci di AMGA Legnano S.p.A. sulla medesima Società e sulle Società del Gruppo.

Visti e richiamati:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 2, 14 e 15 della Legge Regionale Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 52 e ss.mm.ii.;
- l'art. 3-*bis* del D.L. 3 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 14 settembre 2011, n. 148 e ss.mm.ii.;
- l'art. 19 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss.mm.ii.;
- l'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii.;
- l'art. 19 della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- gli artt. 2, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 16 e 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'informativa di Giunta Comunale n. 59 del 28 luglio 2023 del Servizio Igiene Urbana;
- lo Schema Tipo di motivazione qualificata predisposto dall'ANAC, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il cui dichiarato scopo è *“orientare l'azione degli enti interessati verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices”*;
- il Progetto Tecnico, il Piano Economico Finanziato asseverato predisposto da ALA e lo schema di contratto di servizio predisposto dagli uffici comunali;
- la relazione redatta ai sensi degli artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022;
- lo Statuto comunale.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., prot. n. 24465 del 24.10.2023, formalmente acquisito agli atti (**Allegato 10**);

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e tecnico-contabile previsti dall'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, espressi, rispettivamente, dal:

- Responsabile del Settore Governo del Territorio;
- Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Prima della votazione escono dall'aula i consiglieri Caputo Romeo, Radaelli Raffaella, Manelli Giovanni.

Presenti n. 10

Esperita la votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

presenti: n. 10

astenuiti: n. ==

votanti: n. 10;

favorevoli: n. 10 (Bettoni, Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini);

contrari: n. ==

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra richiamate formano parte integrale e sostanziale del presente atto deliberativo, così come gli allegati che si producono;
2. di approvare e di procedere con l'acquisizione di una partecipazione societaria in AMGA Legnano S.p.A. secondo le modalità descritte in premessa, mediante acquisto dal Comune di Legnano di n. 85 azioni, al valore del patrimonio netto al 31.12.2021 per complessivi Euro 3.318,7504, con attribuzione al Comune di Castellanza di una quota azionaria pari allo 0,0067% del capitale sociale di AMGA Legnano S.p.A., dando conseguentemente mandato agli uffici e organi dell'Amministrazione per procedere secondo quanto di competenza;
3. di dare atto che la spesa di Euro 3.318,7504 per l'acquisto delle azioni è garantita dalle risorse stanziare nel bilancio di previsione anno 2023/2025;
4. di prendere atto e approvare lo Statuto di AMGA Legnano S.p.A. e di Aemme Linea Ambiente S.r.l. di cui agli Allegati 1 e 2;
5. di prendere atto e approvare la Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 fra gli enti locali soci di AMGA Legnano S.p.A. per l'esercizio del controllo analogo di cui all'Allegato 6 e il patto parasociale di cui all'Allegato 7;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è strettamente necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali relative allo svolgimento del servizio di igiene urbana e ambientale, servizio pubblico *ex lege* di competenza comunale;
7. di procedere, al termine del perfezionamento della procedura, all'iscrizione della partecipazione sopra citata al patrimonio del Comune tra le immobilizzazioni finanziarie;
8. di condividere e approvare i contenuti e gli esiti della relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 (Allegato 5), in merito alla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per l'affidamento *in house* del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel territorio del Comune di Castellanza e, conseguentemente, di scegliere, per le ragioni contenute nella suddetta relazione e interamente condivise, quale forma di organizzazione del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi connessi nel territorio comunale, l'affidamento *in house providing* a favore della società Aemme Linea Ambiente S.r.l.;
9. di dare avvio, e per quanto necessario approvare, le operazioni necessarie a procedere, successivamente all'ingresso del Comune di Castellanza nella compagine sociale di AMGA, ad affidare *in house* ad ALA S.r.l., società partecipata da AMGA stessa, il servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel territorio del Comune di Castellanza per il periodo dal 1° maggio 2024 al 30 aprile 2039;
10. di approvare lo schema di contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel Comune di Castellanza da parte di ALA S.r.l., e i relativi allegati (Allegato 8), e di autorizzarne la sottoscrizione, una volta che sia completata l'acquisizione delle partecipazioni sociali in AMGA e che sia trascorso il periodo di cui agli artt. 17 e 31 del D.Lgs. n. 201/2022;
11. di prendere atto che, nelle more del completamento dell'operazione, per come illustrata in premessa, l'Amministrazione procederà alla proroga del contratto di servizio con S.I.ECO. S.r.l., in scadenza il

prossimo 31 dicembre 2023, sino al 30 aprile 2024, salvo ulteriori proroghe necessarie a perfezionare l'operazione sopra descritta;

12. di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, aggiornato dal successivo D.Lgs. n. 97/2016;
13. di trasmettere copia della presente deliberazione, della relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022 e del contratto di servizio all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), ai sensi dell'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022, ai fini della pubblicazione sul portale telematico "*Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL*";
14. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) per le finalità previste dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii.;
15. di conferire mandato alla Giunta affinché ponga in essere le attività e/o gli adempimenti non sostanziali eventualmente richiesti dalla Corte dei conti nell'ambito dell'attività di cui all'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016;
16. di dare atto che lo schema della presente deliberazione di Consiglio Comunale è stato sottoposto a forma di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e che, entro la data di scadenza prevista sono pervenute le osservazioni di AMSA S.p.A. (prot. 25123/2023) a cui l'Amministrazione ha controdedotto come in narrativa;
17. di autorizzare e demandare al Responsabile del Settore Governo del Territorio, o a persona da lui delegata, o agli uffici e organi competenti, il compimento di ogni altro adempimento conseguente e/o necessario per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi compresa la stipula dei relativi contratti, convenzioni, patti parasociali e gli impegni di spesa connessi.

Successivamente, con distinta e separata votazione, resa in forma palese per alzata di mano, il cui esito viene proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale come di seguito riportato:

presenti: n. 10

astenuiti: n. ==

votanti: n. 10;

favorevoli: n. 10 (Bettoni, Borroni, Butti, Colombo Anna Maria, Giani, Maggioni, Merati, Radaelli Alessio, Tarlazzi, Cerini);

contrari: n. ==

il Consiglio Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza di provvedere agli atti conseguenti ai fini della conclusione del procedimento entro i termini sopra indicati.

Si allegano:

1. Statuto AMGA;
2. Statuto ALA;
3. Progetto Tecnico di ALA;
4. Piano Economico Finanziario asseverato di ALA;
5. Relazione ex artt. 14 e 17 del D.Lgs. n. 201/2022;
6. Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo su AMGA e sulle società del Gruppo;
7. Patto parasociale del 26 giugno 2019;
8. Schema del contratto di servizio con ALA;
9. Piano industriale 2023-2047 di Neutalia;

10.Parere Revisore Unico dei Conti.



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 13.11.2023

IL RESPONSABILE

Antonella PISONI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 13.11.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Cristina BAGATTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



CITTA' DI CASTELLANZA

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 del 13/11/2023

OGGETTO: ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI SOCIALI IN AMGA LEGNANO S.P.A. E AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING AD AEMME LINEA AMBIENTE S.R.L., SOCIETÀ DEL GRUPPO AMGA, DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE NEL COMUNE DI CASTELLANZA; CONTRODEDUZIONI ALL'OSSERVAZIONE PERVENUTA, APPROVAZIONE ATTI E DOCUMENTI NECESSARI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Claudio MERATI

IL SEGRETARIO GENERALE

Rosanna TRANCHIDA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).
